



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO
Provincia di Ascoli Piceno

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI EDIFICI
PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Ordinanza N. 114 del 17/06/2013 Prot. n. 6835 del 17/06/2013.

IL SINDACO DI ARQUATA DEL TRONTO

PREMESSO:

- Che** gli eventi sismici iniziati in data 24/08/2016 hanno causato morti e feriti tra la popolazione e danni ingentissimi su tutto il territorio comunale;
- Che** in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza nel territorio comunale;
- Che** a causa degli eventi verificatisi si sono registrati danni al patrimonio immobiliare ed alle infrastrutture;
- Che** in data 26/10/2016 e 30/10/2016 si sono verificate due nuove scosse di notevole entità (5.9 e 6.5 della scala RICHTER) che hanno causato ulteriori crolli e danneggiato irreparabilmente altri edifici pubblici e privati.
- Che** in frazione Faete l'aggregato censito al N.C.E.U. al Fg. 32 part. 503-504-505-506-507-501 è stato fortemente danneggiato dagli eventi sismici suddetti;
- Che** l'immobile identificato con particella 503 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 152 con scheda AeDES n.3 del 10/09/2016 con esito E (edificio inagibile dal punto di vista strutturale);
- Che** l'immobile identificato con particella 504 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 152 con scheda AeDES n.2 del 10/09/2016 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** l'immobile identificato con particelle 505-506-507 risultava inagibile a seguito del sopralluogo eseguito dalla squadra n. 928 con scheda AeDES n.4 del 18/10/2016 con esito E-F (edificio inagibile dal punto di vista strutturale e inagibile per rischio esterno);
- Che** gli immobili identificati con particella 503 sub.1 e 2 e particella 504 sub. 1 e 2 sono stati precedentemente parzialmente demoliti con ordinanza n.185 del 28/02/2017 a seguito del sopralluogo GTS del 10/02/2017.

PRESO ATTO: Che in data 10/05/2019 è stato effettuato un sopralluogo congiunto con tecnici in rappresentanza del Dipartimento di Protezione Civile, del Comune, Vigili del Fuoco e MIBACT, in frazione Faete al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza/demolizione di vari edifici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto u.s. e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici/uffici agibili anche in relazione delle attività di rimozione macerie.

ACCERTATO come risulta dal Verbale di sopralluogo del 10/05/2019 relativo all'aggregato ubicato in frazione Faete catastalmente identificato al foglio 32 particelle 503-504-505-506-507-501, quanto segue:

Gli immobili sono parte di un aggregato e le unità strutturali con mappali 503-504 sono state oggetto di demolizione parziale a seguito di GTS del 10/02/2017.

Allo stato attuale permane la porzione "a ponte" dell'immobile identificato con mappale 504 subalterno 2 che si sviluppa su due livelli.

La sopracitata parte del corpo di fabbrica è sostenuta da due muri portanti che presentano rispettivamente nella parte in comune con l'immobile con mappale 506 una lesione verticale con distacco dei conci che compongono il cantonale mentre a ridosso del muro opposto gravano le macerie della parte demolita, contenute all'interno delle murature perimetrali del piano terra degli immobili con mappale 504 subalterni 1-2-3.

Si evidenziano inoltre distacchi nelle discontinuità della muratura.

Per quanto riguarda gli immobili con mappale 505-506-507-501 che costituiscono un unico corpo di fabbrica con muratura in comune con l'immobile con particella 504, si rileva il distacco tra i paramenti murari in corrispondenza del cantonale esteso per tutta l'altezza del corpo di fabbrica e il crollo di gran parte del paramento esterno della muratura a sacco del secondo livello.

In ragione del quadro fessurativo degli immobili si prevede la demolizione del corpo di fabbrica "a ponte" corrispondente a parte dell'immobile al mappale 504 subalterno 2 e delle murature perimetrali del piano terra della particella 504 subalterni 1-2-3 lasciando traccia dei muri perimetrali e recuperando gli elementi lapidei di pregio quali il portale nella facciata retrostante il parcheggio.

Si dovrà eseguire inoltre, la demolizione parziale del corpo di fabbrica con particelle 505-506-507 corrispondente alla parte dell'ultimo livello contigua all'edificio a ponte salvaguardando gli immobili adiacenti che compongono l'aggregato (particelle 508-509).

La demolizione si rende necessaria prioritariamente per l'altezza e le condizioni dell'abitazione a ponte prospiciente il parcheggio così come degli immobili strutturalmente contigui (partt. 505-506-507-501), nonché per completare la rimozione delle macerie della parte di corpo di fabbrica demolita precedentemente, garantendo l'incolumità su pubblica via.

In funzione delle condizioni di sicurezza dell'aggregato si dovrà valutare la necessità di demolire la parte del solaio di copertura e delle murature dell'ultimo livello dell'immobile con mappale 501 subalterno 1, retrostante le particelle 505-506-507 oggetto anch'esse di demolizione parziale.

Quanto sopra in osservanza del p.to 1 della nota SAS del 03.07.2019

PROPRIETA': partt. 503 sub.2-504 sub.1 (graffate) PACI Pietro; part. 504 sub.2 POLIDORI Guido; part. 505 sub.1 POLIDORI Alessandro e Mario; 506 sub.1 PACI Francesco e altri; part. 505 sub.3-506 sub.3 (graffate) BRANCADORI Maria Rita; part. 505 sub.4-506 sub.4 (graffate) BRANCADORI Maria Rita; part. 507 sub.1 BRANCADORI Maria Rita; part. 507 sub.4 BRANCADORI Maria Rita e altri; part. 501 sub.1 BRANCADORI Maria Rita

TIPO D'INTERVENTO: DEMOLIZIONE TOTALE 503 sub.2-504 sub.1 (graffate)-504 sub.2-3 – DEMOLIZIONE PARZIALE part. 505-506-507 – DEMOLIZIONE PARTI PERICOLANTI part. 501 sub.1
CLASSIFICAZIONE MACERIE: TIPO B e C

-Che la situazione sopra descritta è molto pericolosa per la viabilità pubblica antistante i fabbricati e quindi per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

TENUTO CONTO delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

TENUTO CONTO delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

CONSIDERATO pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: *“La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati.”*

CONSIDERATO il rilevante numero di proprietari;

-Che i fabbricati oggetto della presente ordinanza di demolizione risultano di proprietà di:

Foglio 32 particella 503 sub. 2-504 subalterno 1 (graffate)

PACI Pietro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1930 PCAPTR30A18A437F

Foglio 32 particella 504 sub. 2 e part. 505 sub. 1

POLIDORI Alessandro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/11/1959 PLDLSN59S24A437B

POLIDORI Mario nato a ARQUATA DEL TRONTO il 31/03/1963 PLDMRA63C31A437S

Foglio 32 particelle 505 sub.3-506 sub.3 (graffate), particella 507 sub.1, particella 501 sub.1

BRANCADORI Maria Rita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 17/12/1940 BRNMRT40T57A437U

Foglio 32 particelle 505 sub.4-506 sub.4 (graffate)

BRANCADORI Antonia nata a ARQUATA DEL TRONTO il 17/01/1932 BRNNTN32A57A437I

Foglio 32 particella 506 sub. 1

PACI Andrea nato a ASCOLI PICENO il 30/11/1980 PCANDR80S30A462U

PACI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 21/12/1947 PCAFNC47T21A437Q

PACI Salvatore nato a ASCOLI PICENO il 22/07/1983 PCASVT83L22A462C

POLIDORI Angela nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1929 PLDNGL29A58A437Y

SIMONI Angela nata a ASCOLI PICENO il 23/08/1988 SMNNGL88M63A462F

SIMONI Luigi nato a ASCOLI PICENO il 09/10/1984 SMNLGU84R09A462G

-Che agli atti comunali è depositata la documentazione attestante la consistenza dei fabbricati;

Ritenuto di dover tutelare la pubblica incolumità e garantire il transito sulla pubblica via, provvedendo, per il tramite delle strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o dell'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna, alla demolizione dei suddetti fabbricati come sopra riportato;

VISTE le note procedurali: prot. UTC/TERAG 16/47429 del 15.09.2016 e prot. UTC/TERAG 16/48130 del 19.09.2016 del Dipartimento di Protezione Civile;

ACCERTATO

-che l'intervento risulta necessario per la salvaguardia della pubblica incolumità per quanto sopra indicato;

-che la demolizione degli edifici deve essere effettuata con estrema urgenza;

VISTO l'atto di assenso alla demolizione sottoscritto dai seguenti proprietari/eredi:

- PACI Pietro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1930 PCAPTR30A18A437F
- POLIDORI Alessandro nato a ARQUATA DEL TRONTO il 24/11/1959 PLDLSN59S24A437B
- POLIDORI Mario nato a ARQUATA DEL TRONTO il 31/03/1963 PLDMRA63C31A437S
- BRANCADORI Maria Rita nata a ARQUATA DEL TRONTO il 17/12/1940 BRNMRT40T57A437U
- CAROSI Emilia nata a Sacrofano il 14/09/1952 CRSMLE52P54H658C in qualità di erede di Brancadori Antonia come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

- CAROSI Francesco nato a Sacrofano il 01/01/1958 CRSFNC58A01H658Z in qualità di erede di Brancadori Antonia come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- PACI Andrea nato a ASCOLI PICENO il 30/11/1980 PCANDR80S30A462U
- PACI Francesco nato a ARQUATA DEL TRONTO il 21/12/1947 PCAFNC47T21A437Q
- PACI Salvatore nato a ASCOLI PICENO il 22/07/1983 PCASVT83L22A462C
- POLIDORI Angela nata a ARQUATA DEL TRONTO il 18/01/1929 PLDNGL29A58A437Y
- SIMONI Angela nata a ASCOLI PICENO il 23/08/1988 SMNNGI88M63A462F
- SIMONI Luigi nato a ASCOLI PICENO il 09/10/1984 SMNLGU84R09A462G

RITENUTO di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari degli immobili prima possibile, mediante pubblico proclamo;

VISTI

L'art. 108 lett. C) del D. Lgs. N.112/1998;
L'art.15 della legge 24 febbraio 1992 n.225 e smi;
gli art.li 50 e 54 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
la legge 241/1990;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 388 del 27/08/2016;

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 389 del 28/08/2016;

ORDINA

LA DEMOLIZIONE TOTALE degli immobili con particelle 503 sub.2-504 sub.1 (graffate)-504 sub.2-3,
LA DEMOLIZIONE PARZIALE degli immobili con particelle 505-506-507 e la demolizione delle parti pericolanti dell'immobile con particella 501 sub.1

AUTORIZZA le strutture operative del Genio Militare, dei Vigili del Fuoco o l'Ufficio Tecnico Comunale attraverso Ditta esterna all'esecuzione dell'intervento sopra descritto;

AUTORIZZA la Regione Marche quale soggetto attuatore tramite le strutture operative da essa incaricate quali COSMARI o il Genio Militare alla rimozione delle macerie dei suddetti immobili;

Copia della Presente ordinanza è inviata a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG)
- Comando Carabinieri
- Polizia Locale
- Genio Militare
- COSMARI S.r.l.
- Corpo Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Centro Operativo Comunale (COC);

Ciascuno per le rispettive competenze.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari a mezzo di pubblico proclamo ossia mediante pubblicazione sull'Albo Pretorio e nei siti internet istituzionali del comune, della provincia di Ascoli Piceno e della regione Marche.

Responsabile del procedimento è il Geom. Mauro Fiori, operante presso la sede provvisoria del Comune sita in località Borgo di Arquata del Tronto.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Arquata del Tronto, li 17/06/2015

Il SINDACO
P.I. Alessandro Petrucci

